

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5914 del 25/10/2024
Oggetto	DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DET-AMB-2022-5608 DEL 02/11/2022 ADOTTATA DA ARPAE PER LA DITTA KEMIN CAVRIAGO SRL PER GLI IMPIANTI UBICATI IN COMUNE DI CAVRIAGO - VIA G. LEOPARDI N.1
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6183 del 25/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n.20986/2024

DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DET-AMB-2022-5608 DEL 02/11/2022 ADOTTATA DA ARPAE PER LA DITTA "KEMIN CAVRIAGO SRL" PER GLI IMPIANTI UBICATI IN COMUNE DI CAVRIAGO.

IL DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1 gennaio 2016;

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-5608 del 02/11/2022 adottata da Arpae per la Ditta "**KEMIN CAVRIAGO SRL**" per l'attività di lavorazione e produzione di integratori per l'alimentazione animale svolta nell'impianto ubicato nel Comune di Cavriago - Via G. Leopardi n.1 - Provincia di Reggio Emilia.

Acquisita la domanda di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale della Ditta "**KEMIN CAVRIAGO SRL**" al PG/100952 del 03/06/2024 con la quale la stessa comunica che:

- in una parte del fabbricato ancora non utilizzata verrà realizzato un laboratorio, in cui effettuare le analisi elementari e chimiche sulle materie prime e sui prodotti finiti, in più saranno collocate una serie di macchine, quali estrusori, granulatori, centrifughe e vagli, che riprodurranno in miniatura quelle produttive, per ottenere dei piccoli lotti campione, da valutare e se approvati da indirizzare alle linee di produzione. Nella normale conduzione del laboratorio, gli addetti saranno impegnati sia in operazioni meccaniche di preparazione dei campioni, che a prove con reagenti, ed al controllo delle attrezzature e non verranno utilizzate sostanze di elevata pericolosità. Alcune macchine presenti in laboratorio e le cappe chimiche verranno collegate ad un impianto di aspirazione, costituito da una dorsale principale in lamiera zincata con diramazioni in gomma spiralata, la cui nuova emissione identificata come E7, è da ritenersi "scarsamente rilevante" agli effetti dell'inquinamento atmosferico, come previsto dall'art.272 comma 1) del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

- nel reparto granulazione verrà inserito un nuovo impianto di confezionamento automatico, necessario per il riempimento dei sacchi di mangime granulato, per la successiva pallettizzazione. L'impianto di confezionamento sarà costituito da una struttura portante in acciaio, che manterrà sospeso il big-bag da 1.000 kg contenente il prodotto. Sotto alla braga di scarico del big-bag sarà presente una cella di carico, che fungerà da bilancia per il materiale in uscita e quindi ad una tramoggia, nel cui scarico sarà collocato il sacco da riempire, che una volta colmo verrà chiuso dall'operatore e fatto scorrere lungo la rulliera di scarico verso il pallettizzatore, dove verrà prelevato da una pinza di sollevamento e posato sul bancale, che una volta pieno verrà ricoperto di film plastico. Il bancale potrà quindi essere prelevato con il carrello elevatore e spostato in magazzino in attesa della spedizione. I punti di caduta del materiale dal big-bag fino al sacco verranno serviti da collettori di aspirazione, che verranno collegati alla dorsale esistente, la cui aspirazione è garantita dall'emissione esistente E2, le cui caratteristiche tecniche non subiranno alcuna variazione quali/quantitativa.

- per esigenze produttive dovute all'assenza di ordinativi, ad inizio anno è stato momentaneamente fermato l'atomizzatore ed il relativo impianto di abbattimento, identificato come emissione E1.

Considerato che gli interventi proposti si configurano come **modifica non sostanziale** ai sensi dell'art.6 comma 1) del DPR 59/2013.

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di funzione AUA e autorizzazioni settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Ritenuto pertanto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di procedere con la modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione.

determina

di approvare la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-5608 del 02/11/2022 adottata da Arpae ai sensi dell'articolo 6 comma 1) del DPR 59/13 intestata alla ditta "**KEMIN CAVRIAGO SRL**" per gli impianti ubicati nel Comune di Cavriago - Via G. Leopardi n.1 - Provincia di Reggio Emilia come da relazione allegata alla richiesta e di aggiornare il titolo "emissioni in atmosfera" nel seguente modo:

- la tabella con le caratteristiche delle emissioni riportata a pag.6 dell'Autorizzazione Unica Ambientale è sostituita dalla seguente tabella:

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E1	ATOMIZZATORE	12000	12	24	Materiale particellare	10	(*)
E2	IMPIANTO DI ESTRUSIONE E RICOPERTURA NUCLEI E CONFEZIONAMENTO	30000	8	24	Materiale particellare	10	Mns
E3	CALDAIA A METANO PER PRODUZIONE VAPORE DA 3800 KW	3400	6	24	Materiale particellare Ossidi di Azoto Ossidi di Zolfo	5 100 35	(**)
E4	SFIATO VAPORE CONDENSATORE	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 comma 5 del D.Lgs.152/06.					
E5-E6	MOTOPOMPE IMPIANTO ANTINCENDIO	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06					

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E7	LABORATORIO	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06					Mns
(*) Emissione momentaneamente disattivata.							
(**) I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%. Il valore di emissione per il materiale particellare e gli ossidi di zolfo si considerano rispettati nel caso di utilizzo di gas naturale.							

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-5608 del 02/11/2022 adottata da Arpae.

Resta valida la data di scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-5608 del 02/11/2022 adottata da Arpae ed anche gli altri suoi contenuti, allegati e prescrizioni.

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.